

Ieri prima riunione del gruppo consiliare di Fi. Palma preoccupato per le inchieste giudiziarie che coinvolgono alcuni membri

Debuttano Forza Italia e Nuovo centrodestra

Oggi a Roma con Alfano sei consiglieri e un assessore. Ma le adesioni continuano

di Maria Bertone

NAPOLI - Nel giorno della verità non ci saranno grosse sorprese. Chi, per adesso, aderirà a 'Nuovo centrodestra', la formazione politica di Angelino Alfano, è già noto. Alla prima riunione del gruppo, che in queste ore va definendo la propria ossatura in ogni istituzione, saranno sette i campani, oltre ai parlamentari Nunzia De Girolamo, Gioacchino Alfano, Giuseppe Esposito e Luigi Compagna: il presidente del consiglio regionale Paolo Romano, l'assessore Severino Nappi, i consiglieri regionali Giovanni Baldi, Raffaele Sentiero, Pietro Foglia, Franco Nappi e Ugo De Flaviis. Ma non saranno certo gli unici. A seguirli, non appena avranno chiarito le loro idee - ed, eventualmente, siglato i patti per la 'trasmigrazione' - saranno Luciano Schifone e Angelo Marino, quest'ultimo in polemica, insieme a Salvatore Ronghi, con 'Città Nuove', il movimento che fa capo a Renata Polverini. Del resto, è risaputo che Alfano e gli alfaniani stanno portando avanti la loro campagna acquisti proprio facendo leva sullo scontento di questo o di quell'altro. Di Nappi che è rimasto orfani dell'Udeur, di Foglia che non ha ottenuto l'assessorato dall'Udc, di Romano, Baldi e Schifone che non si sentono rappresentati da Nitto Palma. In casa Forza Italia, del resto, l'umore non è alle stelle. Ieri il coordinatore Pdl, di fatto confermato alla guida del partito per le numerose prove di fedeltà a Berlusconi superate da quando si è insediato il governo Letta, ha convocato la prima riunione del gruppo campano. Due i temi sostanzialmente affrontati: quello politico della emorragia causata dalla scissione di Nuovo Centrodestra e uno 'collegato' alle inchieste giudiziarie che hanno coinvolto i consiglieri regionali del Pdl. Se, sul primo punto, alla fine Palma ha guardato il bicchiere mezzo pieno, sostenendo che, grazie alla compattezza del gruppo, "i campani sono il soggetto più importante della nuova Forza Italia", sul secondo ha mostrato più di una perplessità. Baldi, scarcerato ma indagato e sottoposto a misure interdittive, è presidente di commissione, qualunque sia la sua insegna politica. Poi c'è Massimo Ianniciello, che il 29 novembre va a processo e, se condannato, vedrà l'applicazione della legge Severino. Insomma, 1'ex magistrato di 'Pizza Connection' non gradisce questo tipo di 'macchie' e ha voluto farlo sapere chiaramente. A buon intenditor poche parole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICA REGIONALE

In casa Forza Italia

Ianniciello a processo il 29, si discute della presidenza di commissione di chi è sottoposto a misura interdittiva



Paolo Romano



Franco Nappi



Nunzia De Girolamo e Nitto Francesco Palma

In casa Nuovo Centrodestra

Hanno aderito al partito del vicepremier Romano, i Nappi, Foglia, De Flaviis, Baldi e Sentiero. Arrivi da 'Città nuove'



Peso: 31%